

UNIONE EUROPEA
 PROTIZIONE CIVILE
 REGIONE ABRUZZO

Attività di Prevenzione del Rischio Sismico - Microzonazione Sismica del Territorio Regionale
 Progetto Co-finanziato con Fondi Comunitari POR-FESR Abruzzo - 2007-2013 Asse IV - Attività IV.3.1

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta Geologico-Tecnica

SCALA 1:5.000

REGIONE ABRUZZO

Comune di Pietracamela (TE)

Validazione del Tavolo Tecnico MZS

Tecnico incaricato:
 Dott. Geol. Leo Adamoli

Data: 08.07.2013

Collaboratore:
 Dott. Geol. William Palmucci

Legenda

Unità geologiche del Quaternario

fal Detrito di falda: clasti poligenici ed eterometrici, fino alle dimensioni dei blocchi, con scarsa matrice silteo-sabbiosa e scarsa cementazione. Spessore variabile da 3 a 20 m.

ver Deposito di versante a grossi blocchi: deposito detritico costituito da clasti poligenici arenacei o calcarei, eterometrici, fino a grossi blocchi, con quantità variabile di matrice silteo-sabbiosa o calcarea e cementazione generalmente scarsa. Spessore variabile da 3 a 50 m.

fra Deposito di frana: accumulo caotico costituito da frammenti litici arenacei e pellici o calcarei, eterometrici fino ai grossi blocchi, con matrice più o meno abbondante. Spessore variabile fino a 50 m.

all Deposito alluvionale e fluvio-glaciale: ghiaie e blocchi di dimensioni da metriche a centimetriche, poligenici, con intercalazioni di sabbie e limi sabbiosi che diventano prevalenti nella zona distale. Spessore 3-15 m.

glia Deposito glaciale: breccio fortemente cementato, in strati generalmente molto spessi e massivi, costituito da clasti calcarei eterometrici (dai grandi blocchi con dimensioni metriche ai silts), con proporzioni variabili di matrice siltea calcarea biancastra. Spessore fino a 100 m.

Unità geologiche marine

MARNE CON CERROGNA- litofacies marnoso-calcarenea (CRRa): marni, marni-calcaree grigie e marni-argillose, con intercalazioni di calcareniti in strati medi a granulometria fine - media.

MARNE CON CERROGNA- litofacies calcareniteo-calciruditea (CRRb): calcareniti e calciruditi flussoruditeiche in strati e banchi di colore grigio e nocciola, ed intercalazioni di marni calcarei grigiastre.

FORMAZIONE DELLA LAGA-membro del Lago di Campotosto: associazione pellico-arenacea (LAG4a): prevalenti strati tabulari con rapporto S/A < 1 cui la porzione arenacea è completamente laminata.

FORMAZIONE DELLA LAGA-membro del Lago di Campotosto: associazione arenacea-pellica II (LAG4b): presenta un rapporto S/A compreso tra 1 e 3 ed è caratterizzata da strati tabulari medi e spessi, con una porzione gradata inferiore ed una laminata superiore.

Unità litotecniche

SUBSTRATO GEOLOGICO

Unità litotecnica lapidea

A - Rocce non stratificate o con bancate di spessore superiore a 3 metri.

B3 - Rocce stratificate costituite da alternanze ordinate di livelli lapidei e livelli pellici (con contrasto di competenza). La componente lapidea è >75%.

B4 - Rocce stratificate costituite da alternanze ordinate di livelli lapidei e livelli pellici (con contrasto di competenza). La componente lapidea è 25%-Lapideo<75%.

TERRENI DI COPERTURA

Unità litotecnica granulari non cementate o poco cementate

E2 - Ghiaie: elementi lapidei di dimensioni comprese mediamente tra 2 e 60 mm.

E4 - Sabbie: elementi lapidei di dimensioni comprese mediamente tra 2 mm e 0,06 mm.

E5 - Sabbia-ghiaiosa

Depositi a granulometria mista

ZZ - Depositi caratterizzati da una forte variazione granulometrica sia verticale che orizzontale

Stato di addensamento

II - Moder. addensato
 III - Poco addensato

Presenza di inclusi

a) Frammenti lapidei di dimensioni maggiori
 b) Frazione fine interstiziale non coesiva

Caratteristiche geomorfologiche - Instabilità di versante

Stato di attività			Forme di superficie areali
Attivo	Quiescente	Inattivo	
			Frana per crollo/ribaltamento
			Frana per scorrimento rotazionale / traslazionale
			Frana di geni complessa
			Versante interessato da deformazione lenta e profonda

Elementi tettonico - strutturali

Giacitura degli strati

Strati orizzontali e suborizzontali —————

Strati diritti n: inclinazione (°) ————

Faglia diretta (certo) ————

Faglia diretta (ipotizzata) ————

Punto di misura Jv

n: indice Jv ————

Traccia di sezione n: n: numerazione sezioni ————

Unità Jv

Area caratterizzata da indice Jv compreso tra 10 e 20

Caratteristiche geomorfologiche

Orlo di scarpata di frana (Attiva)

Orlo di scarpata di frana (Quiescente)

Trincea di deformazione gravitativa profonda

Orlo di scarpata 10-20m

Orlo di scarpata > 20m

Conoide alluvionale

Picco isolato

Elementi idrogeologici e di sottosuolo

Area con falda a profondità dal p.c. < 15 metri

Pozzo che intercetta la falda (Fn: profondità della falda dal p.c. [m])
 (n: profondità del substrato da p.c. [m])

Sorgente puntuale di portata imprecisata

Corso d'acqua perenne

Profondità in metri del substrato rigido raggiunto da sondaggio

Profondità in metri di sondaggio che non ha raggiunto il substrato

Simbologia relativa alle sole sezioni geologico-tecniche

Superficie di scorrimento (a tratteggio se presunta)

Deformazione gravitativa profonda di versante

FORMAZIONE DELLA LAGA-membro del Lago di Campotosto: associazione arenacea (LAG4a).

Argille ad Ortolina (UAM3)

